



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 84	OGGETTO : INTERVENTI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI ALLA MESSA IN SICUREZZA FRANA IN LOCALITÀ LOVARENO - CUP G18H23000030001- DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE OPERE - CIG: 9730859EDD
DATA 25/03/2023	
NUMERO SETTORIALE 35	

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **MARZO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 52 del 01/12/2021 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha nominato Responsabile del Servizio Tecnico il sottoscritto arch. Nicolini Francesco;

RICHIAMATI:

- gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (altrove per brevità **TUEL**);
- l'articolo 192 del **TUEL**, secondo il quale: *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016 n. 91 S.O.);

PREMESSO CHE:

- 1- Con Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, datato 23 febbraio 2021 sono stati individuati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art. 1 commi 139 e seguenti della Legge 145/2018, come comunicato alla Prefettura di Brescia con circolare F.L. 5/2021 prot. uscita n. 4114 del 23/02/2021 del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Ufficio I Gabinetto del Capo Dipartimento;
- 2- Il Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Brescia ha provveduto ad informare di quanto sopra i Sindaci dei Comuni della Provincia con comunicazione al proprio prot. uscita n. 15096 del 24/02/2021, ricevuto agli atti dal Comune di Borno al prot. 1534 del 25/02/2021;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- 3- In data 19/03/2021 è stata trasmessa, tramite sistema TBEL, la dichiarazione di non approvazione del PEBA o del PUA entro il 31/12/2020, il che ha comportato una riduzione del 5% del contributo previsto dall'Allegato 3 al citato DM 23 febbraio 2021;
- 4- Tale contributo, a seguito della riduzione suddetta, ammonta ad € 380.000,00 per le opere relative alla messa in sicurezza della frana in località Lovareno (CUP: G14H20000920001);

VISTE E RICHIAMATE:

- 1- la Determinazione del Servizio Tecnico n. 234 del 15/09/2021 con la quale si è proceduto ad affidare l'incarico di progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza, per i lavori in argomento, al professionista: Ing. Ghitti Raffaele con studio a Darfo Boario Terme (BS) in Via Saletti, 1/G, C.F. GHTRFL58M10D251B e P.IVA 00209460989;
- 2- la Determinazione del Servizio Tecnico n. 297 del 29/10/2021 con la quale si è approvato il progetto definitivo per "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN LOCALITA' "LOVARENO" – CUP: G14H20000920001", redatto dal professionista: Ing. Ghitti Raffaele con studio a Darfo Boario Terme (BS) in Via Saletti, 1/G, C.F. GHTRFL58M10D251B e P.IVA 00209460989, pervenuto al protocollo n. 8616/2021 in data 28/10/2021;
- 3- la Determinazione del Servizio Tecnico n. 366 del 13/12/2021 con la quale si è approvato il progetto esecutivo per "INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN LOCALITA' "LOVARENO" – CUP: G14H20000920001", redatto dal professionista: Ing. Ghitti Raffaele con studio a Darfo Boario Terme (BS) in Via Saletti, 1/G, C.F. GHTRFL58M10D251B e P.IVA 00209460989, pervenuto al protocollo n. 10208/2021 in data 13/12/2021 e si è provveduto alla prenotazione dell'impegno n. 593/2021;
- 4- La Determinazione del Servizio Tecnico n. 25 del 07/02/2022 con la quale, facendo riferimento al report di gara prodotto automaticamente su piattaforma SINTEL (n. 148745374) sono stati aggiudicati i lavori alla ditta: DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982 la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza della frana in località "Lovareno" – CUP 14H2000092000 e con la quale è stato assunto l'impegno di spesa pari ad € 245.467,77 compresi € 3.300,00 di O.S. non soggetti a ribasso - CIG: 902304651C;
- 5- la determinazione del Servizio Tecnico n. 309 del 14/10/2022 con la quale si è stato approvato il certificato di regolare esecuzione inerenti all'intervento: "MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA IN LOCALITA' "LOVARENO" – CUP: G14H20000920001 - CIG 902304651C", redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Raffaele Ghitti in data 28/09/2022 ed acclarato al protocollo comunale n. 8594 del 30/09/2022, dal quale risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ultimati;

RILEVATO che a seguito delle opere eseguite per la messa in sicurezza della frana in località Lovareno di cui al CUP G14H20000920001, si sono rese necessarie alcune opere complementari a tali lavori, consistenti nel rifacimento del paramento murario lungo le opere di consolidamento, della soprastante staccionata, dei sistemi di regimazione delle acque piovane (canalette, griglie) danneggiati dai movimenti franosi che causano un percolamento d'acqua alle spalle del muro;

DATO ATTO che a tal fine si prevede di utilizzare il ribasso d'asta derivante dall'affidamento dei lavori di messa in sicurezza citati, a valere sul contributo concesso con Decreto del Ministero dell'Interno del 203/02/2021 ai sensi dell'art. 1 commi 139 e seguenti della Legge 145/2018;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



DATO ATTO altresì che per i suddetti interventi integrativi e complementari è stato assegnato specifico CUP G18H23000030001;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione n. 54 del 01/03/2023 con la quale sono stati affidati all'Ing. Ghitti Raffaele con studio a Darfo Boario Terme (BS) in Via Saletti, 1/G, C.F. GHTRFL58M10D251B e P.IVA 00209460989, i "servizi tecnici per progettazione, direzione lavori ed attività connesse per interventi integrativi e complementari alla messa in sicurezza frana in località Lovareno", tramite procedura di affidamento diretto avente CIG 968608388C, per un importo complessivo pari ad € 3.045,12 (di cui 2.400,00 per spese tecniche progettazione e DDLL, coordinamento sicurezza, 96,00 per cassa previdenziale spese tecniche ingegnere pari al 4% e 549,12 per IVA di Legge al 22%);

VISTO il progetto definitivo-esecutivo per le opere in oggetto trasmesso dal suddetto ing. Ghitti Raffaele al protocollo comunale n. 2514 in data 16/03/2022, recante il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori e oneri della sicurezza

- Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (base d'asta)	€ 16.200,00
- <u>Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza</u>	<u>€ 1.800,00</u>
Sommano	€ 18.000,00

B) Somme a disposizione

- IVA 22% sui lavori	€ 3.960,00
- Spese tecniche Progettazione, D. L., sic.	€ 2.400,00
- Contributo previdenziale ingegneri (4%)	€ 96,00
- Iva su spese tecniche + contr. previdenziale (22%)	€ 549,12
- Art.113 Dlgs 50/2106 (2%)	€ 360,00
- <u>imprevisti e arrotondamenti</u>	<u>€ 34,88</u>
Sommano	€ 7.400,00

TOTALE PROGETTO € 25.400,00

VISTA la deliberazione di giunta comunale n. 32 del 17/03/2023 avente ad oggetto l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo esecutivo in narrativa;

RICHIAMATO il fatto che l'utilizzo del ribasso d'asta può essere utilizzato a condizione di affidare i lavori entro 180 giorni dalla data del Certificato di Regolare Esecuzione delle opere di messa in sicurezza di cui al CUP G14H20000920001;

RITENUTO quindi necessario affidare l'incarico dell'esecuzione dei lavori con urgenza tramite procedura di affidamento diretto;

DATO ATTO che tale procedura non prevede l'applicabilità dell'art. 113 del Codice Appalti d.lgs. 50/2016, e che pertanto le risorse individuate nel quadro economico ricadono negli imprevisti ed arrotondamenti a disposizione;

CONSIDERATO CHE con l'appalto e il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento dei seguenti lavori: "interventi integrativi e complementari alla messa in sicurezza frana in località Lovareno", di cui al CUP G18H23000030001 e meglio dettagliati nel progetto a firma dell'Ing. Ghitti Raffaele sopra richiamato;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



CONSIDERATO che l'art. 1 co. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) così come convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020 prevede che: "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, servizi inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, ha modificato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare, il comma 2.1, lettera a) prevede che, sino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VALUTATO opportuno affidare i lavori alla medesima impresa già esecutrice dei precedenti derogando quindi al principio di rotazione, in ragione del fatto che trattasi di opere di completamento di quanto già eseguito dalla medesima, della conoscenza dei luoghi e delle opere già eseguite, della vantaggiosità di avere un unico referente responsabile per l'interezza dei manufatti e dei lavori nel medesimo contesto, della dimostrata capacità dell'impresa di svolgere lavori nel contesto montano del sito di cantiere;

RITENUTO di rispettare i principi di non discriminazione e concorrenza, di imparzialità, parità di trattamento e di trasparenza come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016;

VISTA la disponibilità per lo svolgimento dei lavori in oggetto espressa dall'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, acclarata tramite nota al prot.n.2720/2023 del 23/03/2023;

DATO ATTO CHE si è provveduto ad avviare procedura di gara mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), utilizzando il Sistema di intermediazione telematica piattaforma Aria di Regione Lombardia tramite la quale è stato invitato a presentare offerta n.1 operatore economico di comprovata competenza ed esperienza scelto fra quelli iscritti e qualificati;

DATO ATTO che trattasi di procedura esente da contributo ANAC in quanto l'importo a base di gara è inferiore alla soglia di 40.000,00 euro come da delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005 per l'anno 2022;

VISTO E RICHIAMATO il report di gara rilasciato dalla piattaforma Aria di Regione Lombardia n° 167035881, depositato agli atti dell'ufficio in libera visione, delle operazioni di gara dai quali si rileva:

- che il soggetto inviato alla gara risultata regolarmente in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionali richiesti per l'esecuzione del servizio;
- che l'operatore economico è il seguente:



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



NOME PARTECIPANTE	<u>NAZIONE</u>	<u>PROV.</u>	<u>COMUNE</u>	INDIRIZZO
DAPAM S.R.L.	ITALIA	(BS)	BORNO	VIA PONTE D'USCIO N.2/C

- che entro il termine ultimo fissato per il giorno 24 marzo 2023 alle ore 23.59.00 è pervenuta la seguente offerta:

ID OFFERTA	OPERATORE ECONOMICO	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	DATA
1679646030712	DAPAM S.R.L.	Forma singola	24 marzo 2023 - 9.20 cert

che in seguito a quanto sopra l'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, ha presentato un'offerta dell' 1,00% di sconto sull'importo a base d'asta pertanto per un importo complessivo lavori di € 17.838,00 di cui € 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed esclusa IVA;

CONSIDERATO che il prezzo offerto per le lavorazioni dall'operatore economico sopra menzionato, è stato ritenuto congruo e conveniente per il servizio di cui si necessita;

RITENUTO, altresì, di stabilire che, il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o altre forme idonee, così come previsto nell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2023;

- l'art. 1, comma 775 della Legge 29.12.2022, n. 197, con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali al 30/04/2023;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2023/2025, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30/04/2023;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, sta operando in regime di "esercizio provvisorio" così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000, secondo cui nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: tassativamente regolate dalla legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2022/2024, con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2022;

DATO ATTO che la spesa in argomento è da ritenersi necessaria ed urgente in quanto funzionale a garantire l'utilizzo delle risorse derivanti dal ribasso d'asta;

REPERITO sul portale Simog dell'ANAC il CIG: 9730859EDD relativo alla procedura d'affidamento degli interventi in oggetto;

CONSIDERATO che, trattandosi di esercizio provvisorio si è provveduto a suddividere in dodicesimi l'impegno di spesa e che si provvederà ad integrare gli impegni di spesa dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO l'impegno di spesa n. 755 del 31/12/2022 ad oggetto: "ACCANTONAMENTO ECONOMIE DA RIBASSO ASTA -INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA FRANA LOCALITA' LOVARENO" imputato su Missione/Programma/Titolo/Macro 09.01.2.02 cap. 355306 del bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2022;

DATO ATTO che l'esigibilità delle obbligazioni avverrà nell'anno 2023;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 24.06.2010, esecutiva ai sensi di legge, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 25.03.2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.

VISTI gli artt. 97, 107 e 109 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n.267,

D E T E R M I N A

1. **di dare atto** che il quadro economico a seguito di affidamento dei lavori e della non applicabilità dei disposti di cui all'art. 113 del Codice degli Appalti d.lgs. 50/2016 in quanto procedura di affidamento diretto risulta il seguente:

A) Importo dei lavori e oneri della sicurezza

- Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (base d'asta)	€ 16.038,00
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 1.800,00
Sommano	€ 17.838,00

B) Somme a disposizione

- IVA 22% sui lavori	€ 3.924,36
- Spese tecniche Progettazione, D. L., sic.	€ 2.400,00
- Contributo previdenziale ingegneri (4%)	€ 96,00
- Iva su spese tecniche + contr. previdenziale (22%)	€ 549,12
- Art.113 Dlgs 50/2106 (2%) [non applicabile]	€ 0,00
- imprevisti e arrotondamenti	€ 394,88
Sommano	€ 7.400,00



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



C) Ribasso d'asta

Sull'importo per l'esecuzione delle lavorazioni (base d'asta)	€ 162,00
- Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 35,64
Somma	€ 197,64

TOTALE QUADRO ECONOMICO € 25.400,00

2. **di dare atto** della disponibilità presentata dall'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, acclarata tramite nota al prot.n.2720/2023 del 23/03/2023, allo svolgimento di "interventi integrativi e complementari alla messa in sicurezza frana in località Lovareno";
3. **di approvare** le risultanze delle operazioni di gara, report n. 167035881, di cui ai lavori in oggetto, dai quali si evince che l'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, risulta aggiudicataria in seguito all'offerta presentata con ribasso del 1% da applicare all'importo posto a base di gara;
4. **di affidare** i lavori in oggetto, per le motivazioni esposte in premessa, all'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, ai sensi dell'art. 1 della Legge 120/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76) per un importo complessivo pari ad € 21.762,36 (inclusa IVA di Legge al 22%);
5. **di dare atto** che:
 - alle opere in oggetto è stato assegnato il CUP G18H23000030001;
 - è stato reperito sul portale Simog dell'ANAC il CIG 9730859EDD relativo alla procedura d'affidamento dei servizi tecnici in oggetto;
6. **di dare atto** che sono state positivamente effettuate le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale, tecnico ed economico e finanziario, auto dichiarati in sede di gara, dall'Impresa aggiudicataria DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, come da documentazione e/o certificazione acquisita;
7. **di dare atto**, in vigenza dell'esercizio provvisorio, del rispetto dei limiti di impegno delle spese come previsto dall'art. 163 del TUEL, giusti richiami in premessa;

di impegnare la somma di € 21.762,36 inclusa IVA di Legge al 22% a favore dell'impresa DAPAM S.r.l. con sede a Borno in via Ponte d'Uscio n. 2/C, P.IVA. 01760180982, imputando la somma 09.01.2.02 cap. 355306 del bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2023;
8. **di dare atto** che si provvederà ad integrare gli impegni di spesa ove necessario dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
9. **di dare atto** che ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013, il Codice identificativo dell'ufficio tecnico, destinatario della fatturazione elettronica è il seguente: UF9NXI;
10. **di dare atto** che:
 - l'operatore economico si è assunto l'obbligo del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 come da autocertificazioni prodotte in sede di gara;



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



- con l'accettazione del presente affidamento l'operatore economico assume quindi, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche (ed eventuali variazioni) di cui al comma 7 del citato articolo;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della Legge 136/2010.
11. **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del sito del Comune di Borno
 12. **di trasmettere** la presente determinazione per opportuna conoscenza all'operatore economico affidatario;
 13. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
 14. **di trasmettere** copia al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, 7° comma, del T.U. - D. Lgs. 267/2000;
 15. **di dare atto altresì**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.
- di pubblicare** la presente determinazione dell'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dandone contestuale comunicazione al Sindaco e ai capigruppo consiliari di minoranza.

IL RESPONSABILE
TECNICO



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
185	09012.02.0355306	DAPAM SRL IMPRESA DI COSTRUZIONI	2022	21.762,36

Osservazioni:

Data Esecutività: 25/03/2023

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Dott.ssa Silvia Luisa Ballarini



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

